

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA
IN PROVINCIA DI CUNEO " DANTE LIVIO BIANCO "

**Seduta dell' ASSEMBLEA CONSORTILE
del 18.04.2012.**

N. 1

Oggetto: **Approvazione bilancio di previsione 2012 e pluriennale
2012-2014.**

L'anno duemiladodici il giorno diciotto del mese di aprile, alle ore quindici e trenta, presso la sede del Consorzio in Largo Barale 11 - Cuneo, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Consortile dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco".

Sono presenti i rappresentanti degli enti sotto elencati:

ENTE	RAPPRESENTANTE	QUALIFICA
BERNEZZO	Chesta Elio	Sindaco
BORGO S.DALMAZZO	Giorda Luisa	Assessore
BOVES	Paoletti Maurizio	Vice Sindaco
BRA	Giverso Pio	Consigliere
BROSSASCO	Beoletto Bartolomeo	Sindaco
CERVASCA	Serale Aldo	Sindaco
CEVA	Raviolo Giorgio	Assessore
CUNEO	Spedale Alessandro	Assessore
DOGLIANI	Semprevivo Valerio	Assessore
FOSSANO	Manini Ernestino	Consigliere
MAGLIANO ALPI	Musso Barbara	Consigliere
MARGARITA	Meineri Stefano	Sindaco
MURAZZANO	Gatto Giovanni	Consigliere
PEVERAGNO	Dutto Laura	Assessore

PIANFEI	Viglietti Marco	Assessore
RACCONIGI	Mariano Enrico	Assessore
ROCCA DE BALDI	Pettini Mauro	Delegato dal Sindaco
SALUZZO	Artusio Paola	Vice Sindaco
SAVIGLIANO	Ravera Chiara	Assessore
SOMMARIVA PERNO	Greco Stefano	Consigliere
VILLAR SAN COSTANZO	Poetto Sergio	Assessore
COMUNITA' MONTANA ALPI DEL MARE	Boccacci Ugo	Presidente
PROVINCIA DI CUNEO	Viscusi Lucia	Assessore

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio Milanese Osvaldo.

L'Assessore Lucia Viscusi rappresentante della Provincia, ente con la maggior quota di partecipazione ai sensi del I comma dell'art. 7 dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'Assemblea del Consorzio

Premesso che:

L'articolo 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. prevede che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario per l'anno successivo al quale devono essere allegati un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza, e una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale.

Il bilancio dell'esercizio finanziario 2012 è stato impostato con previsioni il più vicino possibile al reale, pur nei limiti degli elementi in possesso degli uffici alla data di approvazione.

Le modeste cifre che compongono le voci di entrata e di uscita sono state calcolate con prudenza: operazione resa agevole per le poste "ordinarie" di entrata (contributi Enti aderenti e contributo ordinario Regione Piemonte) che, da anni ormai, si presentano invariate nella fonte e nell'importo.

L'approvazione dello schema di bilancio preventivo attualmente consente limitate manovre di bilancio allo stato di diritto. Si tratta, in sostanza, di un bilancio di carattere "tecnico" che riflette le spese obbligatorie ed i vincoli che l'Ente ha già assunto in passato e che trovano riflesso anche per il 2012. Allo stato attuale, si è tentato di mantenere un regime di estrema prudenza, anche nella prospettiva di dover far fronte a maggiori spese non facilmente preventivabili che dovessero occorrere in corso d'anno, soprattutto in relazione alla gestione della nuova sede.

Il bilancio raggiunge il proprio pareggio sull'importo di € 398.828,40, in crescita rispetto al bilancio 2011. Questo equilibrio risente di alcune oscillazioni nei diversi capitoli di entrata e, conseguentemente, di spesa:

ENTRATA

Sul fronte dei contributi pubblici, anche per l'anno 2012 è da prevedere il contributo, a carattere non vincolato, erogato dalla Regione Piemonte.

Lo stanziamento del 2012 è previsto in €. 27.714,28. Oltre alla quota ordinaria è da prevedere l'erogazione di alcune quote a saldo per gli anni 2009 e 2010 non introitate che portano ad un'entrata prevista di €. 40.033,00.

A questo consistente contributo regionale erogato senza vincolo di destinazione si affianca un'ulteriore erogazione pari a € 4.000,00, volta al finanziamento di attività culturali e di ricerca storica, in riferimento principalmente al tema dell'Olocausto, delle persecuzioni razziali ed alla loro commemorazione nel "Giorno della Memoria" e nel "Giorno del Ricordo". Altri € 15.000,00 provenienti dalla Regione serviranno a finanziare il progetto "Memorie di Piemonte".

La seconda voce di entrata più rilevante del bilancio consortile è data dalle quote associative degli Enti Locali aderenti al Consorzio, che vengono previste in € 59.000,00 inalterata rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda la Provincia, invece, l'impegno in termini di contributi economici si articola come illustrato nella tabella seguente:

	2010	2011	2012
Quota associativa dell'Amministrazione provinciale	14.202,57	21.946,74	21.946,74
Contributo della Provincia per il bibliotecario	40.025,05	39.016,73	38.948,66
Contributi diversi della Provincia (contributo per sede associazioni)	1.550,00	0,00	10.000,00
Contributo della Provincia per spese di gestione CDT	35.000,00	64.743,73	75.000,00

L'incremento nella voce "Contributi diversi" è legato al finanziamento di uno specifico progetto di catalogazione dell'ex IPI al quale stanno lavorando l'archivista ed il bibliotecario.

SPESA

- le spese per organi collegiali; queste spese risultano di scarso rilievo: il totale a bilancio per il 2012 è di € 3.000,00 per la copertura dei soli rimborsi spese per le missioni degli amministratori e per le sedute del Consiglio di Amministrazione;
- gli oneri connessi alla manutenzione ed alla gestione dei due immobili di proprietà dell'Istituto, sono prudenzialmente previsti in € 6.500,00, in crescita a seguito di alcuni lavori da effettuare e del pagamento delle spese condominiali.

Per quanto concerne la previsione negli anni successivi del triennio 2012—2014, si è ritenuto opportuno assumere un atteggiamento prudentiale nella definizione degli stanziamenti.

Con la relazione di cui all'articolo 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. si sono individuati alcuni indirizzi programmatici, che costituiscono gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza e economicità del servizio. Nella stessa relazione è contenuto il programma degli incarichi esterni per l'anno 2012.

Si propone quindi di approvare lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2012, con i documenti allegati previsti dal Titolo II, Capo I del citato D. Lgs. 267/2000.

Visto il progetto del bilancio di previsione finanziaria per l'esercizio 2012, corredato della relazione previsionale e programmatica e del progetto del bilancio pluriennale per il triennio 2012—2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009*" e in particolare, l'art. 3, co.1 che richiama i principi contabili attenersi nel nuovo sistema di contabilità pubblica;

Ritenuto di condividere lo schema di bilancio tanto nei suoi termini economici e finanziari, quanto sotto il profilo degli indirizzi e degli obiettivi programmatici;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 21 dicembre 2011, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali per il 2012 è stato differito al 31 marzo 2011, e successivamente il termine è stato prorogato al 30 giugno 2012;

Viste le disposizioni in materia di ordinamento finanziario e contabile contenute nella parte seconda del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Riscontrata la regolarità dei due documenti contabili e preso atto del parere favorevole del Revisore del Conto, espresso con attestazione in data 02/04/2012;

Visto l'art. 8 — comma 2, lettera g) — del vigente Statuto dell'Istituto;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

Delibera

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 [Allegato "A"], unitamente al bilancio di previsione pluriennale 2012—2014 [Allegato "B"] e alla relazione previsionale e programmatica [Allegato "C"], che vengono allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il bilancio di previsione annuale pareggia nei seguenti importi:

	Entrate	Spese
Titolo I	0,00	336.328,40
Titolo II	312.928,40	0,00
Titolo III	23.400,00	5.000,00
Titolo IV	0,00	57.500,00
Titolo V	5.000,00	0,00
Titolo VI	57.500,00	0,00
TOTALE	398.828,40	398.828,40

3. Di dare atto che il bilancio pluriennale 2012-2014 prevede le seguenti risultanze finali:

	2012	2013	2014
Entrate	398.828,40	399.000,00	400.250,00
Spese	398.828,40	399.000,00	400.250,00

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 — comma 4 — del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Ass.Lucia Viscusi

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Osvaldo Milanesio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 per il periodo: dal 26.04.2012 all'11.05.2012.

Cuneo, li 19.04.2012

IL SEGRETARIO

Per copia conforme all'originale

Cuneo, li 19.04.2012

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12.05.2012 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Testo Unico 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO



Largo Barale, 11 — 12100 CUNEO
☎ 0171/444830 — segreteria.amministrativa@istitutoresistenzacuneo.it
codice fiscale 80017990047

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012

(D.P.R. 3.8.98, n. 326)

pubblicato su G.U. n. 218 del 18/9/1998

■ Premessa

L'analisi delle voci che compongono il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013 è dettagliata negli elaborati di bilancio che espongono tutte le entrate e tutte le spese previste per il periodo di riferimento. Così come previsto dall'art. 170 del Testo Unico degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio di previsione viene allegata una relazione previsionale e programmatica nella quale deve essere espressa, per la parte relativa all'entrata, una valutazione generale sulle fonti di finanziamento evidenziando il loro andamento storico; per la parte relativa alla spesa dovranno invece essere indicate, per i programmi indicati nel bilancio di previsione, le finalità che si intendono perseguire e le dotazioni umane e strumentali ad esse destinate. Nella relazione devono poi essere motivate le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Dalla lettura della relazione revisionale e programmatica è, quindi, possibile enucleare le linee di indirizzo programmatico dell'Istituto per il triennio 2012-2014.

La stesura dell'intero bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ha comportato scelte prudenziali, dettate innanzitutto dall'andamento delle entrate, che, come rilevato dagli ultimi esercizi finanziari, evidenziano una sostanziale invarianza sia per quanto concerne la loro entità, sia per la loro provenienza. Di conseguenza, la ricognizione della spesa è stata improntata alla sobrietà: sono state innanzitutto previste le spese obbligatorie e quelle indispensabili al funzionamento dell'Istituto, prevedendo solo lievi incrementi dettati da aumenti legati alle spinte inflazionistiche o da oneri in dipendenza di maggiori costi di tipo contrattuale.

La spesa relativa alle iniziative culturali, essenza stessa dell'Istituto, è come sempre stata prevista a fronte di entrate derivanti da contributi finalizzati e dall'impiego di parte delle entrate correnti.

Prudenzialmente si è, infine, ritenuto di non impiegare in sede di bilancio di previsione l'eventuale avanzo di amministrazione, che si dovesse rilevare in sede di conto consuntivo 2011, come previsto dagli articoli 186 e 187 del D. Lgs. 267/2000. Tale risorsa, destinata a specifiche finalità, come previsto dalla normativa vigente, potrà essere applicata nel corso dell'esercizio finanziario 2012, con apposita variazione di bilancio.

Conseguentemente, il bilancio di previsione per l'anno 2012 pareggia in complessivi € 398.828,40 in aumento rispetto all'esercizio 2011.

Bilancio di previsione anno 2012

Il bilancio di previsione per l'anno 2012 dell'Istituto Storico di Cuneo è redatto in ossequio ai principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, così come previsto dall'art. 151 del citato D. Lgs. 267/2000, avendo a riferimento il funzionamento della struttura ed il programma previsto nella presente relazione.

Il bilancio di previsione del consorzio è deliberato in pareggio finanziario con gli importi, riassuntivi, che seguono:

	Entrate	Spese
Titolo I	0,00	336.328,40
Titolo II	312.928,40	0,00
Titolo III	23.400,00	5.000,00
Titolo IV	0,00	57.500,00
Titolo V	5.000,00	0,00
Titolo VI	57.500,00	0,00
TOTALE	398.828,40	398.828,40

Di seguito vengono riportate le poste più significative, sia della fase dell'entrata che della fase della spesa. Tale specificazione si rende necessaria anche per permettere una più agevole interpretazione delle risorse e degli interventi previsti nel bilancio previsionale 2012.

ENTRATA

Sul fronte dei contributi pubblici, anche per l'anno 2012 è da prevedere il contributo, a carattere non vincolato, erogato dalla Regione Piemonte.

Lo stanziamento del 2012 è previsto in € 27.714,28. Oltre alla quota ordinaria è da prevedere l'erogazione di alcune quote a saldo per gli anni 2009 e 2010 non introitate che portano ad un'entrata prevista di € 40.033,00

A questo contributo regionale erogato senza vincolo di destinazione si affianca un'ulteriore erogazione pari a € 4.000,00, volta al finanziamento di attività culturali e di ricerca storica, in riferimento principalmente al tema dell'Olocausto, delle persecuzioni razziali ed alla loro commemorazione nel "Giorno della Memoria" e nel "Giorno del Ricordo". Altri € 15.000,00 provenienti dalla Regione serviranno a finanziare il progetto "Memorie di Piemonte – i saperi della tradizione".

La seconda voce di entrata più rilevante del bilancio consortile è data dalle quote associative degli Enti Locali aderenti al Consorzio, che vengono previste in € 59.000,00 inalterate rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda la Provincia, invece, l'impegno in termini di contributi economici si articola come illustrato nella tabella seguente:

	2010	2011	2012
Quota associativa dell'Amministrazione provinciale	14.202,57	21.946,74	21.946,74
Contributo della Provincia per il bibliotecario	40.025,05	39.016,73	38.948,66
Contributi diversi della Provincia (contributo per sede associazioni – catalogazione archivio)	1.550,00	0,00	10.000,00
Contributo della Provincia per spese di gestione CDT	35.000,00	64.743,73	75.000,00

L'incremento nella voce "Contributi diversi" è legato al finanziamento di uno specifico progetto di catalogazione dell'archivio dell'ex IPI al quale stanno lavorando l'archivista ed il bibliotecario dell'Istituto.

SPESA

- *le spese per organi collegiali; queste spese risultano di scarso rilievo: il totale a bilancio per il 2012 è di € 3.000,00 per la copertura dei soli rimborsi spese per le missioni degli amministratori e per le sedute del Consiglio di Amministrazione;*
- *gli oneri connessi alla manutenzione ed alla gestione dei due immobili di proprietà dell'Istituto, sono prudenzialmente previsti in € 6.500,00, in crescita a seguito di alcuni lavori da effettuare e del pagamento delle spese condominiali.*

Relativamente alle spese aventi carattere di discrezionalità, in quanto riferite essenzialmente ad iniziative culturali, attività didattica, ricerca, raccolta e documentazione archivistica, la spesa è di € 59.500,00, prevista al servizio 05, intervento 02 (capitoli 110-140-180-190) del Bilancio di previsione. Per tale servizio si segnalano in particolare le spese riferite alla pubblicazione della rivista "Il Presente e la Storia", nonché quelle destinate alla promozione di manifestazioni pubbliche, fra cui spiccano la "Giornata della Memoria", il "Giorno del Ricordo" e le celebrazioni per l'Anniversario della Liberazione. I fondi a disposizione consentono, attualmente, la pubblicazione di due numeri della rivista, la prosecuzione nei progetti "Granai della memoria", "Sentinelle della memoria", "Oltre il nome", la realizzazione di un libro fotografico con i manifesti dell'E.P.T.

Bilancio pluriennale di previsione anni 2012-2014

Anche la stesura del bilancio di previsione pluriennale 2012-2014 è stata improntata ai criteri previsti dalla normativa vigente in materia di contabilità pubblica. In particolare si segnala che è stato mantenuto un atteggiamento prudenziale, innanzitutto per quanto concerne le previsioni di entrata e, di conseguenza, nella determinazione della spesa. Tali previsioni quindi si attestano, in linea di massima, sui valori previsti

per l'esercizio 2012, con alcuni aggiustamenti dettati soprattutto dal possibile aumento della spesa obbligatoria.

■ Linee programmatiche triennio 2012-2014

Nella stesura del bilancio di previsione annuale e pluriennale, sono state prese in considerazione le linee programmatiche e di indirizzo, che costituiscono l'elemento fondamentale dell'intera attività dell'Istituto Storico di Cuneo.

Per il triennio 2012-2014 un importante obiettivo sarà quello di consolidare l'attività dell'Ente alla luce di una gestione finanziaria sempre più autonoma che non potrà più contare, sull'apporto decisivo di consolidati partner. La natura di finanza integralmente derivata dell'ente impone, tuttavia, scelte decise nell'ottica di acquisire nuove fonti e canali di finanziamento per la prosecuzione dell'attività culturale.

Da un punto di vista finanziario il triennio vedrà l'importante orizzonte della scadenza della convenzione con la Provincia per la gestione del CDT: le condizioni del rinnovo di tale convenzione risultano decisive per poter delineare un quadro finanziario "assestato" dell'Ente.

■ Piano di attività culturale per il 2012

Manifestazioni istituzionali

Secondo una consuetudine consolidata, si prevede per il 2012 la piena collaborazione con le istituzioni del territorio, per una celebrazione non rituale della "Giornata della memoria", del "Giorno del ricordo" e del 25 aprile. Continueranno anche le iniziative, attive ormai da 12 anni, per non dimenticare l'esodo degli ebrei da S. Martin Vésubie e la costituzione del campo di Borgo San Dalmazzo.

Didattica

I percorsi didattici toccano argomenti legati tanto alla storia del '900 quanto alla più recente contemporaneità. In entrambi i casi l'obiettivo è quello di offrire agli studenti chiavi di lettura e di interpretazione che consentano loro di:

- recuperare la memoria del passato;
- orientarsi nella complessità del presente;
- aprirsi alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli;
- ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse;
- riflettere sulla trama di relazioni sociali, politiche, culturali, etc. nella quale sono inseriti.

E' prevista, sempre per quanto riguarda la didattica, la partecipazione fattiva al concorso di storia contemporanea indetto dal Consiglio Regionale, sia nella preparazione di professori e studenti, sia nelle commissioni di esami degli elaborati.

Progetti

In seguito alla convenzione firmata nel 2010 dagli Istituti della Resistenza e della società contemporanea con la Regione Piemonte, proseguirà il progetto elaborato con l'Università del Gusto di Pollenzo per la raccolta delle testimonianze video relative ai "Granai della memoria", al loro montaggio e alla messa a disposizione della Regione stessa. Proseguirà inoltre il progetto "Sentinelle della memoria" realizzato con le scuole e inserito nel programma di ricerca "Memoro".

Ricerca

Alcuni grandi progetti di ricerca sono in corso, di cui uno finanziato dalla Fondazione CRT nell'ambito del "Master dei talenti della società civile" e in collaborazione con la "Fondazione Gorla". Tale progetto - "Oltre il nome" - è stato ideato dalla nostra collaboratrice Adriana Muncinelli e concretamente portato avanti dalla ricercatrice e borsista Elena Fallo, già autrice di un volume sulla storia dell'antisemitismo negli Stati Uniti, che ha come tutor il prof. Bruno Bongiovanni dell'Università di Torino. L'obiettivo della ricerca è quello di

indagare, risalendo a ritroso e partendo dal nome dei singoli individui, le storie di vita del maggior numero dei 331 deportati dal campo di Borgo S. Dalmazzo. Dai primi risultati, molto promettenti, malgrado l'enorme difficoltà delle indagini, pensiamo di poter ricavare il nerbo dei materiali e delle informazioni per poter dare vita ad un "Museo delle persecuzioni ebraiche" presso quello che è stato il campo di raccolta degli ebrei in Borgo San Dalmazzo.

Si avvia al suo epilogo anche il progetto di ricerca finanziato dal nostro Istituto, sulla *memorialistica tedesca* relativa alla guerra contro l'Unione Sovietica. E' il dottore di ricerca Gianluca Cinelli che si occupa dell'argomento, analizzando fonti tedesche presso biblioteche e archivi a Berlino. I risultati saranno pubblicati nel prossimo numero della nostra rivista "Il presente e la storia", ma – vista l'ampiezza della ricerca – si cercherà di promuoverne un volume apposito.

Ha preso il via, ad opera del nostro archivistico Marco Ruzzi, una indagine storica sui mesi immediatamente successivi alla fine della guerra e alla Resistenza in Piemonte. Le fonti utilizzate non sono solo quelle italiane, ma anche in particolare quelle inglesi scovate all'Imperial War Museum. Questo periodo (e quest'ambito territoriale), finora abbastanza negletto dalla storiografia, promette anch'esso sostanziali risultati che possono spiegare gli stessi mesi della Resistenza.

La nostra bibliotecaria, Alessandra Demichelis, sta invece indagando in un archivio enorme e relativo ai bambini "esposti" o abbandonati in provincia di Cuneo, dal momento che l'Istituto ha firmato una convenzione con la Provincia per un riordino delle carte dell'ex Istituto Provinciale Infanzia, carte che partono dalla metà del 1700 per arrivare ad oggi.

Nell'ambito della ricerca, altri ambiziosi progetti sono al nostro ordine del giorno, ma – forse per scaramanzia – preferiamo non anticipare ancora nulla, temendo la contrazione dell'attività degli Istituti storici della Resistenza del Piemonte.

Archivio

Quanto all'archivio, oltre alla normale acquisizione di documenti (verrà acquisito l'archivio del deputato giolittiano di Alba, Teobaldo Calissano) non preventivabile a priori, si proseguirà la campagna di raccolta delle video-interviste di persone che sono state testimoni e protagoniste della seconda guerra mondiale, della Resistenza, della deportazione e dell'internamento, nonché della ricostruzione.

Un importante progetto di catalogazione archivistica, avviato a fine 2011, e che troverà compiuta realizzazione nel corso del 2012, riguarda la sistemazione dell'archivio presente nell'ex IPI della Provincia. L'archivio raccoglie la documentazione inerente i minori illegittimi e abbandonati che hanno trovato ospitalità presso questa struttura nel corso di diversi decenni del '900. All'Istituto è stato affidato l'incarico di provvedere alla sistemazione di questa immensa documentazione.

Biblioteca

La bibliotecaria sta portando a termine la schedatura in SBN dei 3500 volumi versatici dalla Provincia e già appartenenti alla biblioteca psico-pedagogica presso il Provveditorato agli studi. Saranno schedate, inoltre, le oltre 700 tesi di laurea premiate o acquisite dal concorso trentennale della stessa Provincia e i circa 1500 volumi donati dal professor Giorgio Rochat e riguardanti, per lo più, la storia militare. La ristrettezza di bilancio induce a fare un ulteriore taglio degli abbonamenti alle riviste, specialmente quelle straniere.

Rivista e altre pubblicazioni

E' prevista, nel corso del 2012, l'uscita di due numeri semestrali della nostra rivista "Il presente e la storia", la cui tiratura – così come il numero delle pagine - sono state ridotte a causa della grave crisi finanziaria.

Continueranno le pubblicazioni sulle pagine del settimanale diocesano di Cuneo "La Guida" di brevi monografie su argomenti storici relativi al territorio di Cuneo e della sua provincia. Questi saggi verranno poi trasformati in opuscoli a cura della casa editrice Primalpe.

In questa collana sono già usciti tre numeri: il primo, a cura di Marco Ruzzi, intitolato *Giugno 1940. La guerra in casa. Russia 1941-gennaio 1943. Una guerra spietata. L'intervento italiano in Unione Sovietica* è il secondo titolo pubblicato e curato da Michele Calandri. Infine il terzo, a cura di Alberto Gianola, è una breve monografia su *Il rifugio alpino. Dal riparo all'accoglienza. L'esperienza del CAI di Cuneo*.

Sempre da parte dello stesso editore Primalpe sarà pubblicato il libro di Alessandra Demichelis, *Hanno sparato a un aquilone. Una storia del '44*, ricostruzione di una storia vera della guerra civile ad Entracque.

E' prevista anche la pubblicazione della seconda edizione de *I sentieri della libertà in provincia di Cuneo. Itinerari escursionistici lungo i sentieri della II guerra mondiale, della Resistenza e della deportazione*, a cura di Piermario Bologna, + eventi edizioni.

■ Programma annuale degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza – anno 2012

Come previsto dalla normativa vigente (articolo 3, comma 55 legge 244 del 24 dicembre 2007) si riporta di seguito il programma annuale degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza per l'anno 2012.

Gli incarichi previsti per il 2012 risultano idonei a conseguire vantaggi effettivi per l'ente. L'oggetto delle diverse prestazioni richieste risultano tutte "coerenti con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente", come prescritto dall'art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001, così come novellato dall'art. 46 del d.l. 112/2008. Rientrano nel programma

Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	
Fabbisogno	n. 1 Segretario amministrativo
Tipo di incarico	Consulenza (Co.co.co)
Oggetto	Redazione atti amministrativi, verbalizzazione sedute organi collegiali dell'Ente, pareri in ambito amministrativo
Motivazioni	Esigenza di elevata professionalità non presente nella dotazione organica dell'Ente. Necessità di garantire il regolare funzionamento degli organi amministrativi dell'Ente.
Durata prevista	12 mesi
Spesa presunta	€ 4.773,20
Copertura finanziaria	Capitolo 10 - bilancio di previsione 2012
Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	
Fabbisogno	Responsabile Servizio di Protezione e Prevenzione.
Tipo di incarico	Consulenza
Oggetto	Consulenza in materia di sicurezza sul lavoro
Motivazioni	Esigenza di elevata professionalità non presente nella dotazione organica dell'Ente. Necessità di garantire il regolare adempimento degli oneri in materia di sicurezza sul lavoro in capo all'Ente.
Durata prevista	12 mesi
Spesa presunta	€ 1.200,00
Copertura finanziaria	Capitolo 10 - bilancio di previsione 2012
Funzione - 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	
Fabbisogno	Elaborazione paghe e adempimenti conseguenti
Tipo di incarico	Consulenza
Oggetto	Consulenza in materia di consulenza del lavoro

Motivazioni	Esigenza di elevata professionalità non presente nella dotazione organica dell'Ente. Necessità di garantire il regolare adempimento degli adempimenti relativi in materia di elaborazione paghe ed adempimenti conseguenti
Durata prevista	12 mesi
Spesa presunta	€ 2.900,00
Copertura finanziaria	Capitolo 10 - bilancio di previsione 2012
Funzione 5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	
Fabbisogno	n. 1 direttore
Tipo di incarico	Ricerca
Oggetto	Gestione attività culturali e di ricerca
Motivazioni	Esigenza di elevata professionalità non presente nella dotazione organica dell'Ente. Necessità di garantire la realizzazione delle attività culturali statutarie dell'Ente.
Durata prevista	12 mesi
Spesa presunta	€ 8.064,00
Copertura finanziaria	Capitolo 70 - bilancio di previsione 2012
Funzione 5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	
Fabbisogno	n. 1 ricercatore / addetto alla comunicazione
Tipo di incarico	Ricerca
Oggetto	Ricerca in ambito storico, promozione di attività ed eventi nelle materia di competenza dell'Istituto
Motivazioni	Esigenza di elevata professionalità non presente nella dotazione organica dell'Ente. Necessità di garantire lo sviluppo delle attività culturali dell'Ente.
Durata prevista	12 mesi
Spesa presunta	€ 8.064,00
Copertura finanziaria	Capitolo 70 - bilancio di previsione 2012 (copertura parziale – finanziamento complessivo da reperire in corso d'anno)
Funzione 5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	
Fabbisogno	n. 3 studiosi
Tipo di incarico	Ricerca
Oggetto	Ricerca in ambito storico
Motivazioni	Esigenza di elevata professionalità non presente nella dotazione organica dell'Ente. Realizzazione di singoli eventi
Durata prevista	12 mesi
Spesa presunta	€ 6.000,00 complessivi
Copertura finanziaria	Capitolo 70 - bilancio di previsione 2012

Il programma sopra delineato costituisce elemento previsionale e programmatico vincolante per l'attività dell'Istituto. Gli organi competenti dell'Istituto – Direttore e segretario amministrativo – si adopereranno per dare attuazione a quanto prescritto nel programma entro i limiti di spesa indicati . Il programma stesso si configura come elemento flessibile di programmazione e può essere modificato nel corso dell'esercizio per motivate ragioni dallo stesso organo che approva oggi la Relazione.

■ Conclusioni

Attraverso la relazione previsionale e programmatica vengono esplicitati i principali obiettivi amministrativi da raggiungere nel triennio di riferimento.

Sulla base di tali linee programmatiche e di indirizzo è stato quindi redatto il bilancio di previsione, che raggiunge il pareggio finanziario complessivo e rispetta l'equilibrio economico complessivo, garantendo una gestione di competenza in grado di non creare disavanzo a conclusione dell'esercizio 2011.

Tutte le entrate sono state previste con il criterio della prudenza e, di conseguenza, si è operato un attento contenimento della spesa. Nel corso d'esercizio saranno poi adottati tutti gli accorgimenti necessari al costante monitoraggio dell'andamento dei flussi di cassa, sia per quanto concerne l'entrata, sia per quanto concerne la spesa.

Cuneo, 15 maggio 2012.

Il segretario
F.to Osvaldo Milanesio

Il Presidente
F.to Livio Berardo